

Autostrada**Il giallo
sullo stop
al progetto**

Pagina 6

Scontro Realacci: l'opera non si farà. Moscardelli: falso, tutto confermato

Altro stop , anzi no Roma-Latina "maledetta"

TONJ ORTOLEVA

Se credessimo all'esoterismo, diremmo che sul progetto della Roma-Latina c'è una maledizione. Un intoppo dopo l'altro questo progetto approvato da destra a sinistra dopo anni di peregrinazioni nelle aule regionali, sembra

davvero non aver pace e non veder mai la luce. Il tunnel che sembrava ormai prossimo alla fine, con uno spiraglio di luce al termine dell'ultima curva, come in un folle videogioco cambia tutto lo scenario e aggiunge ancora «chilometri», curve e rettilinei. Fuor di metafora, il progetto dell'autostrada che dovrà sostituire l'attuale Pontina non fa più parte dell'elenco delle priori-

tà del Cipe. Il governo Renzi in sostanza non considera più la Roma-Latina un'opera fondamentale e strategica. L'allegato infrastrutture del documento di economia e finanza (Def), pubblicato la sera di venerdì 10 aprile a conclusione del consiglio dei ministri, non contiene la Roma-Latina. Il presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera Ermete Realacci (Pd) conferma: «Il progetto è rinviato sine die». Ma poi ieri sera il colpo di scena, annunciato dal senatore Pd Claudio Moscardelli: «L'opera si farà. Ho contattato Delrio, che ha smentito l'abbandono dell'opera. L'autostrada è in fase di aggiudicazione. Il Pd del Lazio e il presidente Zingaretti sono uniti per completare l'infrastruttura».

La notizia della cancellazio-

ne della Roma Latina era stata rilanciata ieri da Realacci: «Vanno nella giusta direzione le scelte annunciate nel Def sulle grandi opere pubbliche. Si comincia dunque ad archiviare l'era Incalza. In particolare - ha concluso Realacci - ho sempre sostenuto che il project financing previsto per la Orte-Mestre, la Tirrenica e la Roma-Latina fosse un bluff: ora queste opere sono rinviate sine die». Invece ieri sera il colpo di scena con l'ennesimo dietrofront: l'opera si farà, è finanziata e ci sono offerte presentate e aperte, in fase di aggiudicazione. Alla gara per realizzare l'autostrada Roma-Latina infatti, hanno presentato offerte il raggruppamento temporaneo d'impresa formato da Salini-Impregilo, Astaldi, Pizzarotti e Ghella e gli italo-spagnoli del consorzio stabile Sis. In attesa del prossimo colpo di scena. ●

**ERMETE
REALACCI**



Sopra l'attuale Pontina che dovrebbe essere sostituita dal tracciato della Roma-Latina. A destra il ministro delle Infrastrutture **Graziano Delrio**



«Vanno nella giusta direzione le scelte annunciate nel Def dal ministro Delrio sulle grandi opere pubbliche: drastica riduzione delle priorità, forte privilegio del trasporto su ferro e alle metropolitane e ritorno alle procedure ordinarie con il superamento delle procedure della Legge Obiettivo che è stata madre di opacità e sprechi». Lo afferma Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera.

